

Commento tecnico - mercoledì 30 giugno 23.00

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2573 punti (+0.66%). Abbiamo appena scritto il commento sul DAX e per quel che riguarda l'Eurostoxx50 abbiamo poco da aggiungere. L'indice si è comportato oggi alla stessa maniera e per i prossimi giorni ci aspettiamo un comportamento analogo a quello del DAX. Forse l'ultimo colpo verso il basso dell'Eurostoxx50 sarà meno consistente in termini percentuali. Vediamo un ovvio obiettivo e supporto intorno ai 2500 punti. La RSI sull'Eurostoxx50 è a 47.01 e quindi anche qui l'indice deve ancora scendere prima di entrare in ipervenduto.

Commento tecnico - martedì 29 giugno 19.00

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2556 punti (-3.82%). La seduta odierna non si è per niente sviluppata secondo le nostre attese. A questo punto esistono solo due probabilità. O la nostra previsione di una ripresa del rialzo è sbagliata e l'Eurostoxx50 sta scendendo verso un nuovo minimo annuale. Oppure la seduta odierna è anomala e da mettere in relazione con la chiusura del semestre e le difficoltà di rifinanziamento del settore bancario. Sinceramente non abbiamo ancora una risposta anche se vediamo alcuni elementi costruttivi (fuori dall'Eurostoxx50) che costituiscono divergenza e ci fanno pensare che la seconda ipotesi sia quella giusta. In ogni caso abbiamo un chiaro parametro di decisione. L'S&P500 sta testando il supporto e minimo annuale a 1040 punti. Una rottura significa ribasso per tutte le borse. Attendiamo quindi lo svolgimento della seduta a New York prima di azzardare previsioni per l'Europa. Chi vuole può dare un'occhiata al Bund future ed al cambio EUR/USD e riflettere di quali possono essere le conseguenze sui mercati azionari europei...

Commento tecnico - lunedì 28 giugno 18.30

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2668 punti (+1.42%). Oggi l'Eurostoxx50 si è rafforzato tornando sopra i 2650 punti. Malgrado che questa chiusura positiva rientra nei nostri piani, la buona performance giornaliera supera le nostre attese. Ci attendavamo una reazione ma l'Eurostoxx50 è salito una ventina di punti di troppo e non ne capiamo la ragione. I volumi di titoli trattati sono in calo e l'Euro si indebolisce. Non pensiamo che la salita odierna possa trasformarsi in tendenza e crediamo piuttosto che sia uno di quei fenomeni legati alla chiusura semestrale. Per il momento non abbiamo nulla da aggiungere al lungo commento del fine settimana. Siamo positivi ma non vediamo molto potenziale di rialzo.

Commento tecnico - venerdì 25 giugno 19.00

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2629 punti (-0.61%). L'Eurostoxx50 si è allontanato verso il basso dai 2650 punti ma non è precipitato nel vuoto. Avremmo preferito vedere dei segnali positivi ma sul grafico non ne troviamo. Dobbiamo cercarli negli indicatori tecnici e strutturali. Per questo abbiamo bisogno più tempo e quindi potremo esprimere un'opinione chiara solo nel commento del fine settimana. Restiamo costruttivi e dell'opinione che oggi gli indici potrebbero aver toccato un minimo di corto termine ed essere pronti a ripartire verso l'alto. Il comportamento di un'indice come il FTSE MIB (+0.10%) dell'Euro (1.2360) sono costruttivi. Dopo 4 giorni di consistenti ribassi siamo però cauti nel parlare di rialzo e preferiamo riordinare le idee.

Commento tecnico - giovedì 24 giugno 19.00

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2645 punti (-2.20%). Ieri la nostra previsione era che l'indice stava consolidando e che poi doveva ripartire verso l'alto. Il consolidamento doveva concretizzarsi col tempo o con un'ulteriore caduta dell'indice di ca. 50 punti. Oggi l'Eurostoxx50 ha perso 59 punti e se la nostra teoria è corretta dovrebbe fermarsi qui. Se avete letto il commento riguardante l'S&P500 sapete che prevedevamo una discesa fino ai 1075 punti, idealmente entro domani sera. Stasera l'S&P500 ha toccato questo obiettivo. Non sappiamo se i mercati hanno terminato oggi la correzione ma se la nostra interpretazione è sbagliata lo sapremo entro domani sera. L'Eurostoxx50

domani non deve avere una seduta negativa.

Oggi tutti i titoli dell'indice sono in calo ed il settore bancario (con la Francia in testa) è particolarmente sotto pressione. La caduta odierna è avvenuta con volumi di titoli trattati in leggero aumento ma non estremamente alti. La RSI è scesa a 53.89 mostrando che la situazione di ipercomperato di lunedì mattina è stata riassorbita. Come spesso succede in situazioni come questa, l'incertezza è alta e vi ricordiamo che le probabilità che un trend continui sono sempre più alte che un reversal. La tentazione di comperare ora ed andare long è grande ma il buon analista tecnico e trader attende sempre conferme. Per il momento non ce ne sono.

Commento tecnico - mercoledì 23 giugno 19.00

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2704 punti (-1.50%). L'Eurostoxx è caduto come conseguenza della debolezza di ieri a Wall Street e dei pessimi dati sulle vendite di nuove casa in America pubblicati alle 16.00. Ieri avevamo previsto un resto della settimana tra i 2700 ed i 2790 punti con un probabile test del supporto. Malgrado la negativa seduta odierna non cambiamo opinione. Gli indicatori tecnici mostrano una ritracciamento in atto ma la pressione di vendita e il degrado strutturale sono limitati. Di conseguenza riteniamo che il potenziale verso il basso al momento attuale è scarso e che l'indice non sta entrando in una fase di ribasso. Se avete letto con attenzione la frase conclusiva di ieri conoscete la nostra opinione per il futuro. Solo una discesa dell'Eurostoxx50 potrebbe farci cambiare opinione.

A corto termine l'Eurostoxx50 ha ancora bisogno di consolidare può risolvere questo problema col tempo (restando alcuni giorni sui 2700 punti) o coi punti (scendendo ancora una cinquantina di punti). Favoriamo la prima soluzione.

Commento tecnico - martedì 22 giugno 18.30

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2746 punti (-0.81%). Oggi l'indice ha iniziato l'atteso consolidamento. Tecnicamente si è trattato di una seduta priva di nuovi segnali. L'unico significato è stato quello di confermare la nostra impressione che i rialzisti sono stanchi ed i ribassisti non sono pronti a prendere il controllo della situazione. A corto termine non abbiamo idea di come potrebbe muoversi il mercato. La nostra migliore stima vede l'Eurostoxx50 tra i 2700 ed i 2790 punti per il resto della settimana. L'indice, con l'RSI a 67.06, è ancora in ipercomperato e visto che l'Euro è bloccato a 1.23 è più probabile un test del supporto che una salita su un nuovo massimo mensile. In teoria il trend rialzista a medio termine è ancora valido. In mancanza di stimoli è però ora meglio osservare le prossime mosse degli investitori prima di prendere ulteriori decisioni d'investimento. Stamattina abbiamo chiuso precauzionalmente le posizioni long dopo che ieri l'intenso rialzo aveva sbattuto contro l'ovvia resistenza intorno a 2780-2800 punti. L'indice ha ancora una possibilità di salire sopra questo livello ma non adesso.

Commento tecnico - lunedì 21 giugno 24.00

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2768 punti (+1.14%). L'indice è salito in apertura fino a 2788 punti entrando quindi nella forte fascia di resistenza intorno ai 2800 punti. L'Eurostoxx50 non è poi più riuscito a guadagnare terreno, i compratori sono spariti e sono prevalse le prese di profitto. Il carburante per il rialzo è per ora esaurito e la caduta del cambio EUR/USD nuovamente sotto gli 1.24 ci incitano alla prudenza. La RSI è salita a 70.91 e mostra chiaramente che il rally di giugno è ora troppo esteso e deve fare almeno una pausa. Non sappiamo se questa pausa può tramutarsi in un cambiamento di tendenza. Con una performance giornaliera sopra l'1% è ovvio che non abbiamo nessun segnale negativo. Riteniamo però quasi impossibile che l'Eurostoxx50 riesca a salire sopra i 2800 punti senza almeno un consolidamento di alcuni giorni. Un'eventuale ritracciamento dovrebbe far scendere l'indice sui 2700 punti dove vediamo un concreto supporto.

Commento tecnico - sabato 19 giugno

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2737 punti (+0.33%).

Commento tecnico - giovedì 17 giugno 19.00

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2728 punti (+0.35%). Abbiamo appena scritto il commento sul DAX e fatto alcune ipotesi per un'obiettivo temporale di questo rialzo. Con l'Eurostoxx50 affrontiamo nuovamente il tema obiettivo in termini di punti e quello dell'Euro.

Finora abbiamo parlato di un'obiettivo a 2750 punti ed ora che mancano appena 22 punti (e con un massimo giornaliero a 2746) è ora di diventare più precisi. Il 12 e 13 maggio scorsi l'indice ha toccato i 2787 punti di massimo e quindi un buon obiettivo si fissa tra i 2750 ed i 2787 punti. La domanda che ci poniamo è se il rialzo si esaurisce senza pausa e con un'accelerazione finale. In questo caso il massimo potrebbe essere la fine di settimana prossima sui 2780 punti. Nel caso invece che nel mezzo si inserisse una sostanziale pausa di consolidamento o un ritracciamento, l'obiettivo potrebbe diventare quel settore intorno ai 2825 punti che per alcuni giorni ha bloccato l'indice alla fine di aprile. Con la chiusura settimanale avremo le prime risposte.

Una seria indicazione potrebbe venire dall'Euro. Il cambio EUR/USD si è bloccato sotto la resistenza a 1.24 (ora a 1.2360). Un'accelerazione al rialzo dell'Euro e la rottura della resistenza avrebbe conseguenza una continuazione immediata e senza pausa del rialzo delle borse. Sarebbe uno sviluppo molto positivo che ci pone di fronte al prossimo problema di coordinazione. Se il cambio EUR/USD sale a 1.30, è possibile che il potenziale residuo di rialzo delle borse solo di 2% fino ad un 4%. Affaire à suivre.. ma non preoccupiamoci troppo poiché siamo posizionati correttamente - long.

Commento tecnico - mercoledì 16 giugno 19.00

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2718 punti (+0.09%). Poco da dire sulla seduta odierna che non cambia il quadro tecnico. L'indice ha iniziato bene ed è poi stato vittima di prese di beneficio, logica conseguenza dei forti progressi dei giorni scorsi. Ha poi recuperato bene sul finale. È positivo che l'Eurostoxx50 sia riuscito a terminare la seduta al rialzo. Siamo però preoccupati del fatto che non ci sono pause e consolidamenti. Esiste quindi il rischio che l'indice salga continuamente fino a venerdì, giornata di scadenza dei derivati di giugno. La RSI è ora a 60.98 e quindi c'è sicuramente spazio almeno fino ai 2750 punti. Dopo la chiusura del fine settimana faremo l'analisi della situazione e valuteremo il potenziale residuo di rialzo.

Commento tecnico - martedì 15 giugno 19.00

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2716 punti (+1.22%). Il rialzo continua e l'Eurostoxx50 si dirige velocemente verso i 2750 punti, livello che dovrebbe diventare cruciale per lo sviluppo futuro. Gli ultimi quattro giorni di contrattazioni ci insegnano che è importante posizionarsi correttamente (nel nostro caso long) prima che il movimento acceleri nella direzione prevista. Poi si rischia di essere presi in velocità. Ora l'Eurostoxx50, trascinato da Euro e banche, sta salendo verso l'obiettivo a 2750 punti. In teoria l'indice potrebbe anche guadagnare alcuni punti in più fino ai 2780 punti. A livello temporale la scadenza venerdì di opzioni e futures di giugno potrebbe costituire una barriera importante ed un massimo significativo. Lo sapremo però solo fra un paio di giorni. Tecnicamente l'indice è in buona forma ed ha ancora spazio verso l'alto (RSI a 60.63). L'Euro forte (stasera a 1.2345) sostiene come atteso il movimento. Resistenza è a 1.24. I 2750-2780 punti, venerdì 18 giugno con il cambio EUR/USD a 1.24 potrebbero costituire una combinazione micidiale ed un possibile punto d'arrivo di questo movimento. Vedremo... Questa è per ora solo un'affascinante ipotesi di lavoro.

Commento tecnico - lunedì 14 giugno 18.30

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2683 punti (+1.71%). Oggi abbiamo avuto un'ulteriore ottima seduta dell'Eurostoxx50 spinto al rialzo da EUR (stasera a 1.23 su USD) e dal buon comportamento delle banche. Finora il rialzo si sviluppa come previsto e non necessita di ulteriori commenti. Tecnicamente, tranne una mancanza di volumi, abbiamo solo elementi positivi e pronostichiamo che l'Eurostoxx50 dovrebbe salire almeno sul primo obiettivo a 2750 punti. L'unico freno potrebbe

essere costituito dalla resistenza sui 1100-1110 punti di S&P500. Abbiamo ampiamente discusso questo tema durante il fine settimana. Vi ricordiamo inoltre che il rialzo dell'Euro favorisce un indice come l'Eurostoxx50 che avrà ora tendenza a sovraperformare. Uscito dalla formazione a testa e spalla invertita l'indice mostra obiettivi superiori a 2750 punti. Ma prima di parlarne abbiamo bisogno di analizzare la chiusura di stasera a Wall Street.

Commento tecnico - venerdì 11 giugno 19.00

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2638 punti (+1.13%). Dopo le attese prese di beneficio in apertura l'Eurostoxx50 si è nuovamente rafforzato. Ci sono state un paio di forti oscillazioni causate da dati economici americani poco incoraggianti ma l'indice aveva voglia di salire e ci è riuscito. Advances/declines a 32 su 11 mostra una buona seduta senza eccessi. L'indice performa molto bene rispetto alla media europea grazie alle banche, specialmente quelle spagnole e francesi. L'indice delle banche sta accelerando al rialzo e sembra in grado di proseguire questo movimento. L'Eurostoxx50 è anche riuscito ad uscire dalla neckline ben descritta ieri e dovrebbe ora poter salire fin verso i 2750 punti prima di incontrare seri problemi. Abbiamo l'impressione però che questo rialzo non continuerà per molto e quindi potrebbe non essere "a medio termine". Dopo la salita a 2750 punti potrebbe esserci un tuffo sotto i 2450 punti. Ma ne parliamo durante il commento del fine settimana.

Commento tecnico - giovedì 10 giugno 18.30

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2608 punti (+2.04%). Stamattina l'indice ha iniziato la seduta in ribasso del -0.8%, noi avevamo auspicato una chiusura in pari e stasera ci ritroviamo con una plusvalenza superiore al 2%. Questa è la dimostrazione di come velocemente si sviluppa la situazione una volta che l'indice esce dalla fase di consolidamento e dalla base. Chi segue con attenzione i nostri commenti e previsioni sa però che non c'è ancora la conferma dell'inizio di una fase di rialzo a medio termine come da noi previsto. Ieri abbiamo parlato di formazione a testa e spalla invertita e neckline sui 2620 punti. Oggi abbiamo inserito sul grafico questa linea ottenendo una resistenza a 2625. Se l'Eurostoxx50 supera domani questa barriera la via verso l'alto è aperta. Ogni ulteriore discussione tecnica è adesso superflua. Annotiamo la salita dell'Euro a 1.2090 su USD. Abbiamo ripetuto per settimane l'importanza di un rafforzamento dell'Euro per un rialzo delle borse. Qui la resistenza è a 1.2150 - che coincidenza!

Commento tecnico - mercoledì 9 giugno 18.30

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2556 punti (+1.83%). La seduta odierna rappresenta un netto miglioramento in termini di punti e provoca una forte riduzione delle pressioni sul nostro sistema nervoso. Da un punto di vista tecnico la situazione è invariata. Noi continuiamo a favorire una fase di rialzo a medio termine ma una discesa sotto i minimi annuali è ancora possibile. La formazione a testa e spalla invertita di tipo rialzista non è completa fino a quando l'indice non esce dalla neckline. Il limite si trova circa sui 2620 punti.

Stasera notiamo finalmente l'atteso miglioramento dell'Euro. Il cambio EUR/USD è risalito sopra gli 1.20 raggiungendo gli 1.2070. Ora si trova a 1.2040. Non sappiamo però se questa salita è solo un rimbalzo di alcuni giorni o l'inizio dell'atteso movimento positivo di alcune settimane. Per avere un minimo di conferma dovrebbe durare almeno più di tre giorni. È positivo che questi miglioramenti li riscontriamo su tutti i mercati, dalle divise alle materie prime fino ai tassi d'interesse.

Non vogliamo stasera ripetere l'errore del 26/27 maggio dichiarando il rialzo come iniziato e quindi attendiamo la chiusura settimanale per formulare possibili obiettivi verso l'alto.

Commento tecnico - martedì 8 giugno 24.00

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2510 punti (-0.76%). L'indice guida europeo oscilla violentemente insieme alle quotazioni della moneta. Le cadute del cambio EUR/USD coincidono con quelle dell'Eurostoxx50. L'indice dopo un buon inizio è caduto fino a 2475 punti prima di

trovare la forza di recuperare. Sembra che queste forti oscillazioni siano dettate dai traders e dai derivati e non dagli investitori che stanno a guardare. L'immagine grafica é negativa ma fino a quando non vediamo un serio attacco al minimo annuale a 2450 punti esiste sempre la possibilità di una formazione a testa e spalla invertita di tipo rialzista. I cicli favoriscono ora una fase positiva rispetto alla continuazione diretta del ribasso. Tecnicamente fino a quando l'indice resta tra i 2450 punti ed i 2650 punti é in territorio neutro ma tendenzialmente ribassista.

Commento tecnico - lunedì 7 giugno 18.30

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2530 punti (-0.93%). Stamattina con il cambio EUR/USD a 1.1875 ed il Nikkei in picchiata del -3.84% molti hanno temuto un tracollo delle borse ed hanno riempito la nostra casella email di richieste. Abbiamo fatto del nostro meglio per tranquillizzare tutti. Non sapevamo cosa sarebbe successo ma eravamo sicuri che non valeva la pena di panicare e vendere durante un'apertura che si prospettava difficile ed in calo di ca. il -2%. Effettivamente l'indice é sceso all'inizio a 2501 punti (con un minimo a 2492 in preborsa) ma poi i venditori sono spariti. L'Eurostoxx50 é risalito di ca.60 punti tornando leggermente in positivo prima di cedere sul finale a causa di un'America opaca. Il supporto a 2500 punti ha retto e l'indice é rimbalzato. Per il resto abbiamo visto poco di costruttivo. Le banche hanno raggiunto un nuovo minimo ed il rapporto advances/declines a 5 su 38 é negativo. Visto però che molti oggi si aspettavano una catastrofe ci dobbiamo accontentare - un'indice che non vuole più scendere potrebbe risalire usando la base a 2500 punti. Il problema di fondo però resta: l'Euro dovrebbe rafforzarsi e stasera risale solo a 1.1960. D'altra parte il crollo della moneta europea non é coinciso con un nuovo minimo delle borse e questa forza relativa é incoraggiante. Con un minimo d'aiuto da parte di Wall Street domani dovremmo avere una seduta positiva.

C'è chi vede nel grafico una formazione a testa e spalla invertita. Per ora non puntiamo su questo scenario ma seguiamo con interesse questa possibilità.

Commento tecnico - venerdì 4 giugno 18.30

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2553 punti (-3.06%). Oggi l'indice europeo é crollato in due ondate. La prima é stata causata dall'Ungheria che ha annunciato gravi problemi di deficit e di indebitamento. Questa notizia, che per gli esperti non é una sorpresa, é stata utilizzata per giustificare un'ondata di vendite sull'Euro. Il cambio EUR/USD é caduto stasera fino a 1.1975 bucando la barriera psicologica degli 1.20. Da giorni vi segnalavamo il problema tecnico dell'Euro che non riusciva a staccarsi dal supporto a 1.2150. È una cosa stupida da dirsi ma se qualcosa non riesce a salire presto o tardi scende. Tecnicamente é stato un combattimento molto interessante vinto ovviamente dai ribassisti. Il crollo dell'Euro ha influito pesantemente sulle borse europee e come al solito le peggiori sono state quelle del Club Med. Il DAX ha resistito bene mentre l'Italia é caduta più dell'Eurostoxx50.

Ma non era finita qui -manca ancora la seconda ondata. Gli attesi dati sul mercato del lavoro USA sono stati negativi e le borse hanno avuto un'ulteriore crollo verso il basso. Per risultato una seduta disastrosa che ci rimanda al punto di partenza di questo rialzo. Ma fa ancora senso parlare di rialzo? Se guardiamo il grafico dell'Eurostoxx50 abbiamo molti dubbi anche se la chiusura odierna é sui minimi della settimana e non più in basso. La base é intatta. Le banche si comportano molto male e l'indice settoriale SX7E stasera ha raggiunto un nuovo minimo annuale a 155.39 punti. Con la finanza in pessimo stato sarà difficile che si possa sviluppare un trend rialzista....

Nel commento di ieri avevamo previsto una discesa dell'indice sui 2600 punti - ora é sceso 50 punti più in basso. Cercheremo nel commento generale del fine settimana di valutare se vale ancora la pena di difendere una scenario rialzista o se dobbiamo rivedere la nostra previsione.

Commento tecnico - giovedì 3 giugno 18.30

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2634 punti (+1.24%). Gli investitori europei hanno mostrato oggi ancora una volta di non avere idee. L'Eurostoxx50 ha aperto bene ed é subito salito su quei 2660 punti che già stamattina presto avevamo individuato come possibile livello iniziale. Poi per

ore non è più successo niente. Abbiamo visto un movimento laterale con moderate oscillazioni e bassi volumi di titoli trattati. America e futures determinano il valore delle azioni europee - per il resto è notte fonda. In serata a Wall Street sono apparse prese di beneficio e l'indice ha rapidamente perso parte dei guadagni giornalieri chiudendo vicino al minimo. Sul grafico notiamo un gap d'apertura (che non dovrebbe avere un particolare significato a questo stato del trend) e la rottura del trend ribassista dal massimo di aprile. Il ribasso sembra così terminato mentre il previsto rialzo a medio termine fatica a svilupparsi. Probabilmente sarà un susseguirsi di sedute positive e negative e solo per saldo e lentamente l'indice guadagnerà terreno.

Ci preoccupa (molto) l'Euro che stasera ridiscende sul supporto a 1.2150. Consigliamo ora di attendere con l'apertura di posizioni rialziste poiché per domani si profila una seduta negativa con l'ovvio possibile ritorno a 2600 punti.

Commento tecnico - mercoledì 2 giugno 18.30

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2602 punti (-0.18%). La seduta odierna è stata una brutta copia rimpicciolita di quella di ieri. Stesso andamento con una caduta il mattino ed un forte recupero la sera. E stessa chiusura con un paio di punti di perdita. L'unica differenza è che minimo e massimo giornaliero sono risultati più alti, rispettivamente più bassi rimpicciolendo la grandezza della candela. Si sta delineando un triangolo ascendente che dovrebbe svilupparsi verso l'alto. Ha solo bisogno di un pò di sostegno dall'Euro che resta a 1.2230 contro USD.

Oggi abbiamo avuto di nuovo un pò di sfortuna. Ieri la nostra posizione long è stata stoppata e oggi abbiamo provato a riaprirla con limite d'acquisto a 2540 punti. Il minimo giornaliero è stato a 2551. Con questa forte volatilità giornaliera è difficile indovinare il minimo con una stima alle 08.00 del mattino. Speriamo che ora l'indice non scappi verso l'alto e che nei prossimi giorni abbiamo nuovamente la possibilità di posizionarci al rialzo a prezzi interessanti.

Commento tecnico - martedì 1 giugno 18.15

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2606 punti (-0.14%). Stamattina l'indice è precipitato fino a 2539 punti per ripartire sparato nell'altra direzione all'apertura di New York. Tecnicamente questo movimento non è strano - basta guardare la chart per rendersi conto che esisteva tranquillamente questo spazio verso il basso. Fondamentalmente c'è da chiedersi cosa è passato nella testa di investitori che hanno venduto all'impazzata il mattino per fare l'opposto nel pomeriggio. Abbiamo l'impressione che la causa è da ricercare nel cambio EUR/USD. Il nervosismo nel mercato dei cambi è palpabile e l'occasione per i traders di andare a testare il minimo e supporto a 1.2145 è stata ghiotta ed irresistibile. Si sono fermati a 1.2110 e stasera il cambio è tornato a 1.2110. È positivo che ad un nuovo minimo sull'Euro non è corrisposto un minimo sull'Eurostoxx50.

La nostra valutazione tecnica è invariata. Crediamo sempre che l'indice stia formando ora una solida base per un movimento di rialzo a medio termine. Bisogna avere pazienza e non lasciarsi impressionare da queste selvagge oscillazioni a corto termine. L'unico grave problema è che questi scossoni fanno saltare gli stop come è successo oggi (2550 punti di Eurostoxx50 e 26 EUR sull'ETF EUE.MI). Purtroppo queste sono le regole del gioco. Nei prossimi giorni, se i segnali provenienti dall'America saranno incoraggianti, ci riposizioneremo al rialzo.

Commento tecnico - lunedì 31 maggio 18.30

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2610 punti (-0.14%). Per la giornata di oggi avevamo pronosticato Borse praticamente invariate e questo si è prontamente verificato. Non era difficile fare questa previsione visto che New York e Londra sono rimaste chiuse.

È però positivo che malgrado la pessima chiusura di venerdì a Wall Street, il downgrading del debito della Spagna, la debolezza dell'Euro e le dimissioni a sorpresa del Presidente tedesco Köhler, l'Eurostoxx50 non si sia mosso. Tecnicamente nulla da segnalare.

Commento tecnico - sabato 29 maggio 09.00

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2614 punti (-0.20%). Venerdì mattina nella sezione portafoglio

abbiamo consigliato agli speculatori prese di beneficio a corto termine con un limite di vendita indicativo a 2640 punti - il massimo giornaliero è stato a 2637 punti. Questo per dire che la seduta si è svolta secondo le aspettative. Dopo il balzo di giovedì ieri non esisteva spazio verso l'alto ed il mercato doveva consolidare. È stata una seduta insignificante con 17 advances contro 31 declines. Abbiamo dei dubbi sulla sostenibilità di questo movimento al rialzo che potrebbe rivelarsi solo un rally in controtendenza. Vediamo il problema nel cambio EUR/USD che chiude venerdì a 1.2270. Senza un'Euro più forte questo rialzo è destinato a morire. Riprenderemo ampiamente il tema cambi nel commento tecnico del fine settimana.

Commento tecnico - giovedì 27 maggio 19.15

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2619 punti (+3.52%). Dopo giorni di attesa oggi il previsto rialzo a medio termine è iniziato in maniera inattesa ed esplosiva. La combinazione di exhaustion gap e breakaway gap ha avuto l'effetto previsto. Ora dobbiamo solo seguire il comportamento di New York e dell'Euro per stabilire una road map per i prossimi giorni. L'S&P500 ha una forte resistenza tra i 1090 punti ed i 1100 punti e quindi è difficile che dal livello attuale (1092 punti alle 19.20) possa continuare a salire senza una pausa ed un sano ritracciamento. Il cambio EUR/USD è salito stasera a 1.2360, un sensibile miglioramento ma ancora insufficiente per dare ulteriore spinta all'Eurostoxx50. Se dovessimo azzardare ora un'ipotesi diremmo quindi che la settimana deve concludersi sui 2600 punti. Vi ricordiamo che esiste una fascia di resistenza sull'Eurostoxx50 a 2600-2620 punti che dovrebbe invischiare e frenare l'indice per un paio di giorni. L'atteso balzo verso i 2750 punti deve attendere fino a settimana prossima.

Commento tecnico - mercoledì 26 maggio 18.30

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2530 punti (+1.68%). Come per il DAX (leggete il commento di questo indice) anche l'Eurostoxx50 presenta oggi un breakaway gap che chiude quello di ieri e potrebbe rappresentare l'atteso cambiamento di tendenza. Questo gap per confermare la sua validità non deve venir chiuso e quindi l'Eurostoxx50 nei prossimi giorni non deve tornare sotto i 2506 punti.

Siamo preoccupati dalla debolezza dell'Euro che torna stasera a 1.2220. Se il cambio EUR/USD ridiscende sotto il minimo a 1.2150 si apre spazio verso il basso fino a 1.16-1.18 con conseguenze molto negative per le borse europee.

Commento tecnico - martedì 25 maggio 18.30

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2488 punti (-2.73%). Il grafico dell'Eurostoxx50 presenta caratteristiche comuni a quello del DAX che abbiamo già descritto nel dettaglio. L'Eurostoxx50 mostra lo stesso gap ma ha terminato la seduta di poco sotto il livello d'apertura mostrando una candela rossa. È inoltre rimasto alcuni punti sotto l'importante livello psicologico dei 2500 punti anche se nel dopo borsa ha ancora recuperato terreno (alle 18.30 a 2502 punti). La tendenza è negativa con una serie di minimi e massimi discendenti. Il momentum e ed il trend parlano per una continuazione del ribasso. Il gap ed il sentiment pessimo lasciano invece aperta la possibilità di un minimo ed inversione di tendenza. L'interpretazione positiva potrebbe essere che la seduta odierna è stata un test riuscito del minimo che se confermato potrebbe dare inizio all'atteso rialzo a medio termine. Per questo abbiamo però domani bisogno una seduta positiva ed una veloce risalita dell'indice sopra i 2533 punti. È inutile soppesare a lungo i pro ed i contro - attendiamo il risultato della seduta di domani e sapremo cosa ci aspetta per le prossime settimane. Se non è rialzo sarà ribasso almeno fino al prossimo obiettivo sui 2300 punti.

Costruttivo è anche il comportamento dell'Euro. Il cambio EUR/USD è crollato stamattina fino a 1.2180 ma stasera è risalito a 1.2275.

Sulla chart si stanno incrociando la media mobile a 50 giorni con quella a 200 giorni (figura chiamata dead cross o incrocio mortale). Questo è un segnale di vendita a medio-lungo termine. Non impedisce un forte rimbalzo di alcune settimane e conferma teoricamente il top di aprile ed inizio del ribasso a lungo termine.

Commento tecnico - lunedì 24 maggio 18.15

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2558 punti (-0.62%). Oggi non ci aspettavamo un forte rimbalzo ma la minusvalenza è deludente. Il minimo e massimo della giornata sono sopra i rispettivi valori di venerdì scorso e questo è costruttivo ma per il resto non abbiamo molto da dire. Advance/declines a 14 su 29 non dice molto. Le banche non si comportano peggio del mercato malgrado il fallimento in Spagna della Cassa di Risparmio CajSur. Pesa sull'indice il calo dell'Euro. Questo è per noi una cattiva sorpresa ed una delusione. Il cambio EUR/USD è sceso fino a 1.2350 per recuperare ora a 1.24. Speriamo che questo sia un'episodio isolato. Abbiamo bisogno e pronostichiamo un rialzo dell'Euro in direzione 1.30 per sostenere il nostro scenario positivo sulle Borse. In mancanza di questo fattore rischiamo di dover rivedere la nostra opinione. Ma prima di preoccuparci eccessivamente attendiamo alcuni giorni di contrattazioni. Un test del supporto a 2500 punti è possibile ed accettabile ma deve trattarsi di un episodio isolato, senza conseguenze e conferme.

Commento tecnico - sabato 22 maggio 09.00

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2574 punti (+0.18). Venerdì l'Eurostoxx50 ha terminato la seduta in positivo e questa è stata una sorpresa per molti ma non, una volta tanto, per i nostri lettori. Ieri sera sembra che l'indice abbia raggiunto un minimo di medio termine ed ora dovrebbe da questa base a 2500 punti svilupparsi un rialzo di alcune settimane. L'improvvisa forza dell'Euro (EUR/USD a 1.2570) ha sostenuto il recupero dei titoli del Club Med permettendo una chiusura in positivo. Su Euro ed Europa c'era nelle scorse settimane troppo pessimismo. Troppi speculatori hanno giocato al ribasso ed ora devono coprire le posizioni. La nostra opinione per i prossimi mesi è invariata e prevede un movimento laterale nell'ampio range 2500-3000 punti. Per settimana prossima prevediamo una risalita dell'indice sui 2750 punti. Prima di impostare operazioni long leggete però le nostre analisi tecniche generali e gli aggiornamenti all'inizio di settimana prossima. Siamo ormai abituati durante il fine settimana alle capriole di politici e banchieri che, prendendo decisioni assurde ed esagerate, ci obbligano a rivedere precipitosamente le nostre opinioni a corto termine.

Commento tecnico - giovedì 20 maggio 19.00

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2569 punti (-1.91%). La seduta negativa di oggi ci ha completamente sorpreso e non l'avevamo prevista. Il crash del 6 di maggio a New York ed il minimo del venerdì 7 in Europa seguiti dall'intervento dei governi con il pacchetto di salvataggio da 750 miliardi ed il fortissimo rimbalzo del lunedì successivo ci hanno scombinato gli indicatori tecnici. Eravamo coscienti di questa situazione ed abbiamo chiuso tutte le posizioni del portafoglio poiché stavamo "navigando a vista" e non sapevamo cosa poteva succedere a corto termine. Manteniamo l'opinione che l'Eurostoxx50 dovrebbe tenere il minimo del 7 di maggio e quindi restare sopra i 2500 punti. Riteniamo che in un'ottica a medio termine abbiamo un'occasione d'acquisto e sconsigliamo ora di vendere azioni al meglio. Ci sono però parecchi mercati, non solo azionari, in caduta libera e quindi è meglio attendere che la situazione si stabilizzi prima di rischiare il capitale in operazioni avventate.

L'unico aspetto positivo è che l'Euro si sta rafforzando e stasera il cambio EUR/USD si trova a 1.2370. La causa del crollo odierno non è più la debolezza della moneta europea ma va ricercata altrove. Osservando petrolio (-8.7%) o palladio (-10.1%) pensiamo di conoscere le ragioni del crollo delle borse. Guardate verso la Cina...

Commento tecnico - mercoledì 19 maggio 20.00

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2619 punti (-2.92%). Come il DAX anche l'Eurostoxx50 oggi è caduto pesantemente superando in giornata il minimo di lunedì ma chiudendo sul supporto a 2600-2620 punti. Considerando che il minimo giornaliero è stato toccato stamattina verso le 10.30 l'indice si è ancora comportato bene e non è crollato quando l'S&P500 è sceso stasera a testare il supporto a 1100 punti. Vediamo quindi a questo livello una certa forza relativa complice la ripresa

dell'Euro dal minimo di stamattina a 1.2140. Malgrado che oggi tutti i titoli dell'indice sono scesi e la minusvalenza é consistente, manteniamo la nostra impostazione positiva e ci prepariamo ad un consistente rimbalzo.

Chi possedeva ancora l'ETF short XSSX.MI dovrebbe oggi averlo finalmente venduto seguendo le nostre indicazioni. Siamo convinti che si tratta di una buona decisione che ci lascia adesso spazio di manovra per nuove operazioni. Magari al rialzo ?

Commento tecnico - martedì 18 maggio 18.15

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2698 punti (+2.38%). Il rialzo odierno dell'indice corrisponde alle nostre previsioni e la performance ci soddisfa. Tecnicamente però l'indice non ha fatto molti progressi. Non é riuscito a chiudere sopra i 2700 punti e la linea di trend discendente dal massimo di aprile é ancora valida. Inoltre il nostro scenario positivo si basa su un ritorno del cambio EUR/USD sopra gli 1.245. Stamattina il cambio é salito fino a 1.2430 ma stasera é ricaduto a 1.2370. Riassumendo grafico e struttura sono possibilisti mentre noi tendiamo ad essere positivi ma seguiamo con trepidazione l'Euro che fatica a recuperare.

Solo con una salita dell'Eurostoxx50 sopra i 2750 punti e dell'Euro sopra l'1.2450 potremmo cominciare a rilassarci e guardare ai 2850 punti. Notate che la sovraperformance dell'Eurostoxx50 continua come avevano supposto nei giorni scorsi. Il meccanismo é logico e facile da riconoscere: Euro forte significa recupero delle borse europee e sovraperformance del Club Med rispetto ai paesi forti come Germania o Svizzera. Tutto al momento gira intorno al cambio EUR/USD (anche l'oro).

Commento tecnico - lunedì 17 maggio 19.00

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2635 punti (+0.05%). È stata una seduta strana quella odierna. Non bisogna lasciarsi ingannare dalla chiusura praticamente invariata rispetto a venerdì. Stamattina gli indici azionari europei sembravano sul punto di crollare. Dopo un'apertura a 2621 punti ed una caduta fino a 2604 l'indice europeo ha però recuperato, complice una stabilizzazione del cambio dell'Euro, fino ad un massimo fino a 2675 punti. Questa reazione é stata una piacevole sorpresa, prevista nel commento di domenica ma insperata dopo le pessime premesse mattutine. Il pomeriggio é invece stata una delusione con l'Eurostoxx50 che, premuto verso il basso dagli Stati Uniti, ha chiuso invariato. Tecnicamente abbiamo poco da dire. Gli indicatori tecnici sono possibilistici e noi speculiamo su una risalita dell'Euro per un rafforzamento delle borse europee. L'Euro é sceso stamattina fino a 1.2235 per recuperare stasera a 1.2310. Questo ha permesso alle borse europee del Club Med e all'Eurostoxx50 di tener testa al DAX e per una volta a non sottoperformare. Questo é quello che ci aspettiamo per i prossimi giorni. A questo livello consigliamo di chiudere le posizioni short. Non consigliamo di speculare al rialzo visti i grossi rischi e la situazione tecnica poco chiara che potrebbe sfociare in forti movimenti nelle due direzioni. Sembra profilarsi un supporto a 2600-2620 punti ma vita la dinamica delle ultime sedute é meglio non fidarsi troppo.

Commento tecnico - domenica 16 maggio 10.00

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2633 punti (-4.71%). Il crollo dell'Eurostoxx50 venerdì é stata una sorpresa. Come sapete ci aspettavamo un ritracciamento di alcuni punti in percentuale ma non una calo che ha raggiunto sul massimo il 5%. Malgrado che sul grafico appaiono alcune linee interessanti (supporto a 2620 punti / linea di trend discendente dal massimo di metà aprile) ci fidiamo poco di questi livelli sapendo che l'emotività degli investitori e la forte volatilità sono in grado di spazzar via supporti e resistenze come nulla fosse. È interessante ricordare che la performance settimanale di questo indice é stata del +5.38%!

Se il nostro scenario generale riguardante borse ed Euro é corretto, settimana prossima l'indice dovrebbe risalire verso i 2750 punti. Graficamente e strutturalmente questo é possibile e probabile. La maggior parte degli operatori é ora negativa e prevede nuovi minimi annuali. Noi siamo invece

possibilisti e tecnicamente non vediamo ragioni per un'immediata continuazione del ribasso. L'impulso ribassista di fine aprile - inizio maggio dovrebbe essere stato annullato dal rimbalzo dei primi quattro giorni di questa settimana. Ora l'indice dovrebbe entrare in un movimento laterale con un baricentro sui 2750-2800 punti.

Commento tecnico - venerdì 14 maggio

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2764 punti (-0.01%).

Commento tecnico - mercoledì 12 maggio 19.00

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2764 punti (+1.24%). La seduta odierna è stato un duro colpo al nostro scenario ribassista. L'indice chiude solo 6 punti sopra la chiusura di lunedì ma oggi ci aspettavamo una minusvalenza e siamo stati sorpresi da questo movimento dall'apertura intenso verso l'alto. In teoria esiste una forte fascia di resistenza sui 2800 punti ma visto il comportamento del DAX non pensiamo che questo potrebbe bloccare il rialzo dell'Eurostoxx50 - se di rialzo si tratta!. In teoria potrebbe essere ancora un classico rimbalzo di tre giorni da una situazione di ipervenduto. Da domani potrebbe riapparire il trend ribassista. Non ci crediamo più visto che DAX, SMI ed i mercati USA mostrano una forza tale da farci immaginare un test dei massimi annuali piuttosto che dei minimi. Facciamo fatica a seguire, psicologicamente e con gli indicatori, indici che fanno balzi del 10% in una e nell'altra direzione nello spazio di un paio di giorni. Il cambio EUR/USD a 1.26 ci mostra che la crisi non è superata. Con indicazioni talmente contrastanti è difficile prendere una decisione. In situazioni simili è meglio ridurre i rischi, chiudere la posizioni speculative ed attendere conferme.

Commento tecnico - martedì 11 maggio 19.00

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2730 punti (-1.03%). La seduta odierna ci lascia molto perplessi. Sapete che noi rimaniamo fino a prova contraria ribassisti. La minusvalenza odierna dovrebbe soddisfarci. Invece avremmo preferito una chiusura sul minimo giornaliero e non un forte recupero dai 2671 punti toccati questa mattina. In generale i volumi di titoli trattati sono in diminuzione e questo è tipico di un rimbalzo. Ma è difficile vendere questo argomento con convinzione dopo il crash di settimana scorsa ed il rimbalzo da record di ieri avvenuti con un numero di titoli trattati altissimo. Come leggete sul commento del DAX potremo dire solo domani sera con una certa sicurezza se il minimo di venerdì scorso è valido a medio termine ed ora si sta concretizzando l'atteso ritracciamento del 50%. Tutto sta avvenendo troppo velocemente e sfugge alla nostra analisi.

Ripetiamo che se questo è solo un rimbalzo all'interno di un trend ribassista si deve esaurire entro domani sera. In caso contrario l'Eurostoxx50 potrebbe risalire sui 2800-2850 punti.

Commento tecnico - lunedì 10 maggio 18.20

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2758 punti (+10.35%). Non sappiamo come valutare la seduta odierna. Tecnicamente si tratta di un fortissimo rimbalzo da una situazione di estremo ipervenduto. Un movimento del genere in controtendenza è possibile ma può venir scatenato solo da un intervento esterno e non è prevedibile. Venerdì sera avevamo chiuso la posizione con l'ETF short consci dei rischi insiti in valori estremamente bassi di RSI ma d'altra parte niente indicava che la reazione sarebbe arrivata proprio oggi e così intensa. Sinceramente non possiamo ancora fare previsioni per i prossimi giorni. L'impressione è che il balzo odierno è esagerato e la conferma ci viene dal cambio EUR/USD salito stamattina a 1.3090 ma ridisceso stasera a 1.2870. Non fa molto senso vedere azioni come ING o Société Générale, AXA e Unicredit guadagnare più del 20% in una giornata. Riteniamo che nei prossimi giorni il ribasso debba riprendere ma per questo domani dovremo avere una seduta da leggermente positiva a negativa.

Preferiamo stasera terminare il commento qui per non azzardare valutazioni tecniche senza fondamento. Molti indicatori mostrano comportamenti che non abbiamo mai visto. Dobbiamo

andare a ricercare nel passato situazioni simili e studiarle. Speriamo inoltre che lo svolgimento della seduta a New York ci fornisca valide indicazioni. Domani mattina per l'apertura dei mercati speriamo di potervi fornire un valido scenario per i prossimi giorni.

Sappiamo che molti di voi non sono riusciti a vendere l'ETF e sono ancora bloccati con la posizione short. Ci spiace di non aver potuto rispondere a tutte le mail ma la nostra casella è strapiena.

Lavoriamo ininterrottamente dalle 07.00 di stamattina ma non riusciamo a smaltire tutte le richieste. I nostri commenti dei prossimi giorni saranno impostati in maniera da continuare a seguire questa posizione e consigliarvi come e quando chiuderla.

Commento tecnico - venerdì 7 maggio 19.00

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2500 punti (-4.26%). Leggete prima il commento sul DAX.

L'ultimo supporto a 2600 punti è stato facilmente superato ed ora l'indice è in caduta libera. L'indice è in ipervenduto con la RSI che non riesce più a scendere e si ferma stasera a 31.12. È questa la prima divergenza costruttiva che notiamo e potrebbe indicare che un minimo è vicino. Questo minimo è vicino anche temporalmente. È evidente che l'indice non può perdere il 3% tutti i giorni per settimane. La nostra prima stima temporale era per un bottom la fine di settimana prossima. Potrebbe essere una buona previsione.

Commento tecnico giovedì 6 maggio 18.30

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2611 punti (-2.53%). Ieri abbiamo parlato di obiettivo a 2600 punti ed oggi l'Eurostoxx50 ci è arrivato. Durante tutto il mese di aprile vi abbiamo avvisati che ci sarebbe stato un cambiamento di tendenza seguita da un calo veloce e brutale. Ma la realtà sta superando anche le nostre più fosche previsioni. Con l'Eurostoxx50 sul minimo annuale e sul nostro obiettivo entra ora in territorio inesplorato. La RSI è "solo" scesa a 30.85, valore che in una fase di rialzo sancirebbe la fine di una correzione e provocherebbe automaticamente una risalita dell'indice. Ma la nostra tesi è che siamo tornati a una tendenza ribassista di lungo periodo e quindi il ribasso può continuare. In alcuni settori e paesi stiamo assistendo ad un crash, versione ridotta e concentrata di quello che avevamo previsto nei commenti tecnici dei giorni scorsi. Un crash non si sa a che livello termina ma si sa cosa c'è bisogno: panico. Non pensiamo che gli investitori sono ancora a questo punto. Ritengono di avere a che fare con un problema circoscritto e non sistemico. Potrebbero sbagliarsi.

I mercati azionari americani ed il DAX stanno correggendo ordinatamente e sembrano avere ancora spazio verso il basso. Di conseguenza pensiamo che anche l'Eurostoxx50 dovrebbe vedere valori inferiori di quelli attuali. Rimbalzi in controtendenza sono sembra possibili ma tecnicamente imprevedibili. Restiamo a guardare tentando con la chiusura settimanale di definire un nuovo obiettivo del ribasso - sotto i 2600 punti.

Commento tecnico mercoledì 5 maggio 2010 18.15

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2679 punti (-1.06%). Il ribasso dell'Eurostoxx50 continua e l'indice ha rotto oggi anche il supporto a 2700 punti. Oggi abbiamo però anche delle notizie positive. L'indice comincia ad arrivare in territorio di ipervenduto e per stasera ci aspettiamo una reazione al rialzo delle borse americane (vedi commento sull'S&P500). È quindi probabile che ora l'Eurostoxx50 sviluppi un rimbalzo tecnico.

L'Euro continua ad essere debole e stasera quota 1.2880 (EUR/USD) dopo un minimo a 1.28. Il supporto a 1.30 sembra rotto ed il prossimo supporto è solo 3 - 4 centesimi più in basso. Da qui la continua ovvia sottoperformance dell'Eurostoxx50 insieme alle altre borse del Club Med.

Cominciamo a gettare uno sguardo in avanti. Dopo il top prevedevamo una prima gamba di ribasso di circa il 10%. Non abbiamo mai parlato di durata. Ora pensiamo che un minimo intermedio possa essere raggiunto alla fine di settimana prossima con una possibile estensione di una settimana.

L'andamento dei mercati è molto emozionale e quindi a corto termine difficilmente prevedibile con l'analisi tecnica. Un minimo importante non sembra però vicino e la tendenza resta negativa. Dopo il previsto rimbalzo l'indice dovrebbe continuare la discesa in direzione dei 2600 punti.

Commento tecnico - martedì 4 maggio 2010 18.30

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2708 punti (-3.84%). La giornata odierna riassume tutto quello che avevamo previsto ed osservato nell'ultimo mese. I mercati azionari sono in una fase di ribasso e le Borse più vicine all'epicentro della crisi dei paesi del Club Med sono quelle che cadono più pesantemente. Nella lunga fase di rialzo vi avevamo avvisati che il crollo sarebbe arrivato repentino ed inatteso. Per fortuna siamo riusciti ad individuare correttamente il top e posizionarci per tempo al ribasso.

Per ora non abbiamo molto da aggiungere a quanto scritto durante il fine settimana. Non sappiamo ancora quando e dove l'Eurostoxx50 potrebbe tentare di stabilizzarsi. I 2700 punti sono supporto ma il primo obiettivo ideale è a 2600 punti. Il fatto è che indici che l'S&P500 o il DAX sembrano appena aver iniziato la correzione e quindi l'Eurostoxx50 potrebbe scendere ancora molto di più. I mercati azionari sono rimasti per lungo tempo in ipercomperato e gli investitori hanno accumulato troppe posizioni speculative ad alto livello. Come scritto durante il fine settimana questo potrebbe provocare panico ed accelerare il movimento verso il basso (come se non fosse già abbastanza intenso!). Inutile dire che notiamo un peggioramento degli indicatori tecnici ma nessuno ha ancora toccato valori estremi e quindi sembra che ci sia ancora spazio verso il basso. Il cambio EUR/USD è sceso a 1.3180 ed anche l'S&P500 sta accumulando forti perdite. Faremo stanotte il punto della situazione e vi invitiamo a leggere domani il commento tecnico generale.

Commento tecnico - lunedì 3 maggio 2010 20.00

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2816 punti (-0.01%). Chi si aspettava oggi un poderoso rimbalzo dopo il salvataggio della Grecia è rimasto deluso. L'indice si è indebolito il mattino recuperando nel pomeriggio a traino degli Stati Uniti. In mancanza di nuovi argomenti gli investitori sono rimasti a guardare, i movimenti sono stati limitati ed i volumi di titoli trattati scarsi. Anche noi non abbiamo ancora niente da aggiungere alla lunga analisi del fine settimana. Osserviamo unicamente che il cambio EUR/USD è sceso stasera a 1.3180 segno che la fiducia degli investitori nell'Euro non è ancora tornata. Notiamo infine che la seduta positiva è stata condotta dalle banche che occupano 4 posizioni nei titoli top della giornata. Mancano però le banche spagnole...

Nei prossimi giorni il rimbalzo potrebbe continuare e potremmo al limite rivedere i 2850 punti entro mercoledì. Poi il ribasso dovrebbe riprendere.

Commento tecnico - venerdì 30 aprile 19.15

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2816 punti (-0.40%). Da un punto di vista tecnico la giornata odierna si è svolta in maniera ideale. Avevamo previsto ed auspicato una seduta negativa ma dopo il rialzo di ieri e l'ottima performance di New York la sera, stavamo perdendo la speranza. Tutto, compresi i livelli d'apertura stamattina, puntava in direzione di un risultato positivo. Invece l'indice è salito fino alle 10.00 toccando i 2850 punti per poi scendere lentamente il resto della giornata.

New York e la Goldman Sachs hanno poi provocato i sussulti finali. A livello di advances/declines abbiamo avuto una situazione di patta (25:25) e la candela sulla chart mostra un minimo e massimo ascendente. Di conseguenza non è stata proprio una seduta negativa ma il fatto che il rimbalzo sia stato solo di una giornata conferma la nostra valutazione. L'Eurostoxx50 è in una fase negativa (correzione o ribasso) legata al problema di indebitamento del club Med (Grecia, Portogallo, Spagna ed in parte Italia). Altri indici come il DAX sono in una situazione tecnica migliore. Vedremo settimana prossima se sarà l'Eurostoxx50 a trascinare verso il basso il DAX o viceversa.

Ovvio supporto a corto termine è a 2760 punti. Una rottura di questo livello aprirebbe la strada al previsto test del minimo annuale.

Commento tecnico - giovedì 29 aprile 18.30

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2828 punti (+1.42%). L'indice ha recuperato buona parte delle perdite di ieri in quello che era un ovvio ed atteso rimbalzo (vedi commento tecnico generale di stamattina). L'Eurostoxx50 dovrebbe ora idealmente venir bloccato dalla piccola resistenza a 2840 punti formatasi sui massimi tra ieri e oggi. Abbiamo il problema che il quadro tecnico presentato dai

vari mercati azionari non é omogeneo ed i segnali sono discordanti. L'America é forte, il DAX non ha fornito ancora chiari segnali di vendita mentre l'Eurostoxx50 dovrebbe già essere in un ribasso. Per avere una situazione chiara domani avremmo bisogno di una seduta negativa. Oggi però l'Eurostoxx50 ha chiuso in vicinanza dei massimi e stasera l'America é molto forte. Questo lascia presupporre che per domani esiste ancora spazio verso l'alto. D'altra parte siamo sorpresi dalla debole reazione del cambio EUR/USD che risale solo a 1.3260. Di conseguenza la partita é aperta. È solo però una questione di tempo che il trend ribassista riappaia. L'impulso di martedì é inequivocabile. Se non é per domani ne ripareremo settimana prossima.

Commento tecnico - mercoledì 28 aprile 18.45

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2788 punti (-1.77%). Verso le 17.35 e quindi ad una decina di minuti dalla chiusura l'agenzia S&P ha comunicato un downgrading del debito della Spagna. Questo ha provocato un crollo sul finale e la forte minusvalenza giornaliera.

L'Eurostoxx50 é sceso stamattina fino ai 2762 punti per poi risalire fino nel primo pomeriggio quasi a 2840 punti. Questa forte volatilità rispecchia il nervosismo degli investitori. È evidente che l'indice é in una fase di ribasso ma é difficile dire come potrà comportarsi nei prossimi giorni vista le reazioni molto emozionali alle più insignificanti notizie.

Il movimento verso il basso é iniziato ieri e viene dominato dal problema Grecia che influenza il cambio EUR/USD, i corsi delle obbligazione e naturalmente lo sviluppo dei mercati azionari. Il crollo é stato dinamico e potrebbe far scendere l'indice velocemente sui 2650-2620 punti prima che si possa sviluppare un rimbalzo sostenibile. Non siamo sicuri delle nostre previsioni viste le forti discrepanze tra America ed Europa e, all'interno dell'Europa tra il forte DAX ed il debole Eurostoxx50. Entro venerdì ne sapremo molto di più. Per ora ci accontentiamo di essere short ed osservare lo sviluppo della situazione.

Oggi é saltato anche il supporto a 2800 punti e l'indice é sceso sotto la media mobile a 200 giorni. In un movimento dinamico i supporti intermedi diventano insignificanti e una valida fascia di resistenza é solo sui 2650-2700 punti. Definire dei livelli più precisi non fa molto senso.

Commento tecnico - martedì 27 aprile 18.20

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2838 punti (-3.67%). Oggi l'indice é crollato. Abbiamo atteso e previsto questa giornata da settimane sapendo che purtroppo il calo sarebbe arrivato violento ed inatteso. Dopo che ieri numerosi indici hanno toccato nuovi massimi annuali e l'Eurostoxx50 aveva guadagnato l'1% non pensavamo che proprio oggi il panico avrebbe raggiunto le borse.

Il grafico dice tutto ma aggiungiamo un paio di commenti.

L'Eurostoxx50 ha rotto definitivamente il supporto a 2900 ed é penetrato sotto la media mobile a 50 giorni. Il nostro sistema proprietario che fornisce segnali a medio termine passa stasera short. La debolezza é però fortemente concentrata nei titoli legati ai paesi a rischio (Spagna, Portogallo Italia) mentre p.e il DAX tedesco contiene le perdite. I titoli bancari crollano. I bonds tedeschi decollano ad un massimo annuale mentre i premi rischio per i paesi fortemente indebitati salgono a razzo. Il cambio EUR/USD é ricaduto a 1.3220. Gli investitori hanno paura e cercano sicurezza. Questa é la tipica reazione di un mercato ipercomperato e con investitori troppo fiduciosi e squilibrati al rialzo. Il segnale di vendita non é però (ancora) generale. Abbiamo delle enormi discrepanze tra lo stato degli indicatori tecnici sull'Eurostoxx50 e quelli su DAX o S&P500. Di conseguenza prima di buttarci al ribasso attendiamo la chiusura a New York. Se l'S&P500 resta sopra i 1190 punti esiste la possibilità che i mercati si stabilizzino velocemente. Purtroppo a cortissimo termine sono in balia delle dichiarazioni e decisioni dei politici.

Commento tecnico - lunedì 26 aprile 18.30

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2947 punti (+0.99%). La seduta odierna si é sviluppata come atteso. Nel commento tecnico di stamattina prevedevamo un'apertura sui 2944 punti, una salita ulteriore ma un ritorno entro sera al punto di partenza. I 2947 punti di stasera confermano la nostra valutazione. Tecnicamente il quadro é invariato. Sul dossier Grecia non sono arrivate novità

rilevanti, l'Euro é rimasto stabile, e l'Eurostoxx50 ha seguito il DAX e compensato l'ottima chiusura di venerdì dell'S&P500. Riteniamo che nelle prossime settimane l'Eurostoxx50 dovrebbe completare il rialzo ma dubitiamo che lo slancio verso l'alto sarà sufficiente per raggiungere un nuovo massimo annuale. Al momento non notiamo divergenze tali che ci inducano a credere che un top é imminente. Di conseguenza é probabile che il rialzo continui. In questa ottica abbiamo oggi aperto una posizione long speculativa ed ad alto rischio usando l'ETF con leva 2 DJLEV.MI. Come sapete attendiamo il massimo entro il 14 di maggio.

Commento tecnico - venerdì 23 aprile 18.15

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2918 punti (+0.71%). La Grecia chiede aiuto all'Europa ed i FMI ed i mercati azionari tirano un sospiro di sollievo. Poiché l'America ignora il problema l'Eurostoxx50 non può che rimbalzare. Era una reazione che avevamo già previsto ieri sera. Prosegue quindi l'andamento altalenante dell'indice che questa settimana ha avuto tre sedute negative e due positive per una perdita settimanale intorno all'1%. Tecnicamente i danni non sono enormi anche se a livello di grafico il calo é importante. L'Eurostoxx50 é tornato sui livelli della prima decade di marzo ma non ha rotto l'importante supporto a 2900 punti né é sceso sotto la media mobile a 50 giorni. Ripetiamo che un mercato forte ignora le notizie tipo Grecia che poco influenzano la congiuntura europea e i risultati delle imprese. Questo é invece un indice che si sta indebolendo.

A livello di indicatori non abbiamo ancora segnali di vendita a medio termine. Ci sono evidenti danni strutturali che corrispondono alla formazione del previsto massimo. É anche possibile che i 3027 punti toccati venerdì scorso siano l'atteso top. Ma escludiamo che il ribasso inizi adesso e dai livelli attuali.

Commento tecnico - giovedì 22 aprile 18.15

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2897 punti (-1.70%). Oggi Grecia e Nokia (-14.18%) hanno messo in ginocchio l'Eurostoxx50. Come in precedenti occasioni l'Eurostoxx50 ha subito più di altri indici l'inasprimento della crisi greca a causa della forte presenza dell'indice di banche in generale e spagnole in particolare. Tecnicamente facciamo fatica a catalogare la caduta odierna visto che altri indici meno sensibili al problema dell'indebitamento (come il DAX) hanno perso molto meno. Dopo la giornata negativa di venerdì scorso oggi abbiamo un'altra spessa candela rossa che scende marginalmente sotto il supporto a 2900 punti. A corto termine otteniamo segnali di vendita mentre a medio termine gli indicatori dicono di aspettare a vendere.

Gli altri indici non confermano la rottura al ribasso. Il DAX rimane in una solida posizione e ha limitato oggi le perdite all'1%. A livello settoriale la debolezza si concentra nel settore bancario (e Nokia) ma il resto del mercato é abbastanza solido - solo 25 titoli perdono più dell'1%. L'Euro come atteso é debole e scende a 1.3295 su USD.

Riteniamo molto difficile che l'Eurostoxx50 inizi una fase di ribasso senza l'appoggio dell'America. E a Wall Street si profila una seduta negativa ma l'S&P500 limita per ora le perdite ad un -0.8%. Riassumendo graficamente l'Eurostoxx50 é vicino ad un segnale di vendita a medio termine e si potrebbe andare short. La debolezza é però legata ad un settore ed un problema specifico. Gli altri mercati azionari ed in particolare l'America non confermano. Consigliamo quindi prudenza prima di buttarsi a capofitto al ribasso. Se l'S&P500 chiude sui livelli attuali domani si profila un consistente rimbalzo.

Commento tecnico - mercoledì 21 aprile 18.30

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2947 punti (-1.22%). Ieri siamo rimasti sorpresi dall'intensità del rialzo, oggi dall'improvviso calo di questo indice. Ancora una volta non sono le borse che si indeboliscono in generale ma un problema particolare che pesa su certi titoli e settori. Gli investitori tornano a focalizzare il problema Grecia, vendono i titoli bancari e l'Euro. Questa combinazione basta a mettere pressione sull'Eurostoxx50 che per il terzo giorno consecutivo cambia decisamente direzione. Il trend di base resta positivo ma le probabilità di un movimento laterale, come teorizzato

nei giorni scorsi, aumentano. Ancora una volta dobbiamo aspettare alcuni giorni per vedere se il calo odierno si svilupperà in qualcosa di più consistente. L'unica cosa sicura è che gli investitori cominciano a diventare nervosi e la volatilità aumenta. Questo potrebbe essere un segno che gli indici sono vicini all'atteso top. Non diamo però ancora eccessivo peso ai movimenti degli ultimi giorni visto che l'America sembra immune a questi sbalzi d'umore europei.

Commento tecnico - martedì 20 aprile 18.20

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2983 punti (+1.46%). Dopo i commenti degli ultimi giorni e la reazione positiva di Wall Street ieri sera, non è una sorpresa che oggi l'Eurostoxx50 ha recuperato chiudendo in positivo. Pensavamo che gli avvenimenti di venerdì avessero arrecato dei danni almeno psicologici al morale degli investitori. Invece oggi sono riapparsi, ed in maniera convincente, i compratori. I rialzisti hanno tenuto il controllo della seduta dall'inizio alla fine e la chiusura è sui massimi della giornata. L'Eurostoxx50 sembra essere tornati agli splendori di settimana scorsa ed il calo di venerdì diventa un'incidente di percorso.

Tecnicamente abbiamo subito detto che il rialzo era intatto. Pensavamo però che l'indice avesse subito una battuta d'arresto con conseguenze che potevano imporre un movimento laterale. Dobbiamo quindi vedere se domani lo slancio verso l'alto continua. Tecnicamente non abbiamo elementi per fare prognosi a corto termine. Il trend è rialzista ed in fase di esaurimento. Non possiamo però prevedere l'andamento di questa fase finale nel dettaglio specialmente quando avvenimenti tipo la causa della SEC contro la Goldman Sachs o l'eruzione del vulcano islandese riescono per uno o due giorni ad influenzare in maniera determinante gli avvenimenti.

Commento tecnico - lunedì 19 aprile 18.20

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2940 punti (-0.32%). L'indice ha terminato la seduta odierna in perdita. Il calo è però stato limitato e l'impulso verso il basso di venerdì perde già di slancio. La debolezza si è nuovamente concentrata nel settore finanziario con tre banche che conducono la lista dei titoli con le maggiori perdite. L'impressione è che gli investitori sono rimasti colpiti dagli avvenimenti di venerdì scorso ed accettano al momento i valori attuali come corretti. La candela senza corpo mostra equilibrio tra compratori e venditori. A questo punto non possiamo che attendere gli avvenimenti delle prossime due sedute per vedere se il calo continua. La mancanza di pressione di vendita ci induce a credere che potremmo assistere ad un movimento laterale (ricordatevi della nostra teoria sull'SMI) distributivo. Settimana scorsa l'Eurostoxx50 potrebbe aver raggiunto l'atteso top ma mancano ancora conferme. Primo importante supporto è solo sui 2900 punti.

Commento tecnico - venerdì 16 aprile 18.15

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2949 punti (-2.09%). La seduta odierna ha cancellato tutti i guadagni da inizio mese e dimostra cosa può succedere ad un indice ipercomperato. Ci si può domandare se è corretto da parte della SEC aver comunicato di venerdì e nel pieno delle contrattazioni di aver aperto un'inchiesta penale contro la Goldman Sachs, la banca più potente al mondo. Ma purtroppo questo è il baraccone dei mercati finanziari e bisogna accettare anche queste pazzie o abbandonare il gioco. Non oso immaginare la reazione dei possessori di opzioni call con scadenza oggi.

Passiamo all'analisi tecnica. La seduta odierna è trascorsa nella calma fino nel tardo pomeriggio. Il crollo è iniziato verso le 16.30 e quindi non chiedetemi se in un'ora di ribasso l'Eurostoxx50 ha messo il punto finale al lungo rialzo da marzo 2009. Non lo so. Basta guardare il grafico per vedere però che gli investitori hanno giudicato il problema come grave e sono corsi verso l'uscita. I volumi di titoli trattati sono esplosi. Ripeto però che è impossibile dire se si tratta di un'incidente di percorso che colpisce solo i titoli finanziari o se è l'inizio di una correzione o di un ribasso. In un'ora gli indici non hanno avuto tempo di assestarsi. Preferisco quindi non sviluppare grandi teorie e mi limito ad esprimere la mia soddisfazione nell'essermi trattenuto da proporre transazioni long malgrado le pressioni di molti lettori. Sapevo che una reazione di questo tipo era nell'aria e adesso

sapete cosa vuol dire quando si parla di rischio. Per quel che ne sappiamo adesso l'apertura di lunedì potrebbe essere a 2900 punti...

Dobbiamo attendere la chiusura a Wall Street per saperne di più.

Commento tecnico - giovedì 15 aprile 18.20

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3012 punti (+0.15%). Stamattina nella rubrica portafoglio abbiamo previsto una chiusura stasera sui livelli d'apertura di stamattina. L'Eurostoxx50 ha esordito a 3013 punti per finire a 3012 punti lasciando sul grafico una lunga candela senza corpo. Questo è un segno di indecisione del mercato e vedremo nei prossimi giorni come si sviluppa. Malgrado l'euforia dei media che celebrano questi nuovi massimi annuali l'indice finora è salito questa settimana di 17 punti (+0.57%) e pur mantenendo la linea di trend rialzista non entusiasma. Diciamo che segue stancamente un'America molto forte e solida. A corto termine l'indice guida europeo è meno ipercomperato dell'America ed avrebbe teoricamente maggior spazio verso l'alto. Il fatto che non lo sfrutti ed invece sottoperforma ci fa dubitare sulla forza del rialzo. Probabilmente quando i mercati ricominceranno a scendere bisognerà giocare l'Eurostoxx50. Attendiamo pazientemente segnali di debolezza che per ora non si manifestano. Oggi abbiamo avuto un'advance/decline a 26 su 24 con tre banche in testa alla lista dei guadagni. Con i dubbi che circondano la veridicità dei bilanci bancari c'è poco da fidarsi.

Commento tecnico - mercoledì 14 aprile 18.15

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3008 punti (+0.66%). L'Eurostoxx50 ha recuperato la perdita di ieri grazie agli impulsi positivi provenienti dall'America. L'indice è però tornato sui 3000 punti dopo un massimo giornaliero a 3020 e non sembra in grado di accelerare al rialzo migliorando il blando ritmo di salita. Tecnicamente non abbiamo niente da aggiungere a quanto detto nei due precedenti giorni. Da lunedì ad oggi l'indice è salito di 6 punti e gli indicatori tecnici non cambiano. Siamo in attesa di un top - per il momento non sembra profilarsi. Decisivo però è, e resta, il comportamento dell'America. L'Eurostoxx50 ha più volte dimostrato di non essere in grado di scostarsi sensibilmente da Wall Street - l'unica differenza è che con la debolezza dell'Euro sta sottoperformando.

Commento tecnico - martedì 13 aprile 18.30

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2998 punti (-0.32%). Al momento le borse si muovono secondo una logica ferrea. L'euforia legata alla Grecia è durata poco e oggi l'Euro ha nuovamente perso terreno rispetto al dollaro americano. Il settore bancario si è sgonfiato e gli indici sono arretrati dai massimi. L'Eurostoxx50 ha giocato per gran parte della giornata con i 3000 punti e li ha abbandonati solo a causa del calo iniziale a Wall Street. La debolezza odierna non ha nessun significato se non c'è un seguito. Solo se l'Eurostoxx ha una pessima seduta con perdite superiori al 2%, più di tre giorni consecutivi di calo o la rottura del supporto sui 2920-2900 punti possiamo cominciare a preoccuparci. La violazione della linea di trend dal minimo di fine febbraio è solo un segno che il rialzo è in perdita di momentum e l'indice potrebbe consolidare o passare in un movimento laterale. Come sapete noi favoriamo la formazione di un top ma non ci sembra che il comportamento dell'indice all'inizio di questa settimana corrisponda a questo scenario. A livello tecnico non appaiono forti divergenze né segnali di vendita.

Commento tecnico - lunedì 12 aprile 24.00

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3002 (+0.29%). La seduta odierna ha fornito alcune conferme. I 3000 punti sono barriera psicologica ma non resistenza - il massimo giornaliero a 3019 punti l'ha dimostrato. Inoltre malgrado tutte le buone notizie del fine settimana la plusvalenza è risultata a fine giornata modesta e nelle nostre aspettative. Stamattina avevamo previsto una buona apertura, una successiva salita ma una chiusura sul livello di partenza. Tra i 3008 punti di stamattina alle 09.00 ai 3002 di stasera ci sono solo 6 punti. Per il resto la musica non cambia e tutto dipende da New York.

Commento tecnico - venerdì 9 aprile 19.30

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2993 punti (+1.74%). Il recupero odierno dell'indice rientra nelle nostre previsioni. L'unica sorpresa è l'ampiezza della plusvalenza e la chiusura sul massimo della giornata. Sono spesso deluso osservando l'andamento delle sedute in Europa. Sembra che gli investitori non abbiano un'opinione e non siano in grado di muovere il mercato in maniera indipendente. L'indice ha aperto al rialzo grazie alla buona chiusura di New York. È poi oscillato in un range di una decina di punti aspettando che gli americani facessero qualcosa. Tra le 09.30 e le 15.30 non è successo niente. Solo con l'apertura di Wall Street l'Eurostoxx50 è partito nuovamente verso l'alto. Ogni tanto c'è da chiudersi perché perdiamo tanto tempo ad analizzare questo indice visto che la correlazione con l'S&P500 è altissima.

L'Eurostoxx50 termina un'altra settimana positiva con un guadagno del +0.50%. È ora a ridosso della resistenza psicologica a 3000 punti ma non pensiamo che sia rilevante. Decisivo è il comportamento dell'S&P500 a ridosso dei 1200 punti.

Malgrado che le premesse per una correzione sussistono i venditori non osano mostrarsi. Ed allora continua il moderato trend rialzista a medio termine con i suoi nuovi massimi marginali.

Commento tecnico - giovedì 8 aprile 18.30

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2942 punti (-1.09%). Oggi avevamo previsto una seduta negativa con perdite inferiori all'1%. Abbiamo sbagliato di poco. Sembra che il tema Grecia metta una certa pressione sulle Borse europee. D'altra parte la nostra analisi sui mercati azionari americani è corretta - non hanno la minima intenzione di scendere ed i venditori sono assenti. Questa è la ragione per cui l'Eurostoxx50 non può scendere molto di più di quanto visto oggi. Se guardassimo solo il grafico dell'Eurostoxx50 saremmo propensi a parlare di correzione. Abbiamo avuto un doji sul punto tornante del 6 di aprile seguito da due sedute negative. Il minimo odierno a 2923 punti è un minimo discendente. Però se dall'America non arriva una conferma, il potenziale di ribasso è limitato ed il calo dovrebbe già fermarsi domani. Inutile ora fare grandi disquisizioni tecniche su questo indice. Guardate l'S&P500 ed il cambio EUR/USD. L'S&P500 è al momento in guadagno e l'Euro si è stabilizzato. Con queste premesse è impossibile aspettarsi ulteriore debolezza nell'Eurostoxx50. Teniamo d'occhio il supporto intermedio a 2900 punti senza grandi speranze di vederlo violato entro la fine della settimana.

Commento tecnico - mercoledì 7 aprile 18.30

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2974 punti (-0.50%). L'indice oggi ha terminato la seduta al ribasso e senza toccare stamattina un nuovo massimo mensile. Difficile dire se questo è una conseguenza del doji di ieri o un fatto casuale. La minusvalenza odierna sembra avere poco significato visto che il minimo giornaliero è stato solo a 2968 punti e quindi la pressione di vendita è stata limitata. Nessun supporto è stato rotto ed il trend ascendente dal minimo di fine febbraio è intatto. Finora la seduta odierna può essere classificata come un normale limitato ritracciamento all'interno del trend rialzista a medio termine. Solo se domani segue un'altra seduta negativa con una chiusura giornaliera sotto i 2950 punti si può cominciare a pensare ad una correzione. Dobbiamo almeno vedere un minimo discendente per pensare ad uno sviluppo negativo.

Commento tecnico - martedì 6 aprile 18.30

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2989 punti (+0.37%). L'indice oggi ha aperto e chiuso sullo stesso livello formando un doji. Questo tipo di candela (che vedrete anche sul DAX e sul FTSE MIB) segnala indecisione tra gli investitori e secondo la teoria ha una certa probabilità di costituire un punto tornante. Questa probabilità aumenta se l'indice si trova in una situazione di ipercomperato con alti valori di RSI ed al limite superiore delle bande di Bollinger, entrambi fattori esistenti attualmente. Personalmente non abbiamo fatto esperienze convincenti con questa formazione tecnica e non basiamo le nostre decisioni su questa candela. Solo se domani seguisse un reversal ed una giornata negativa potremmo prendere questa eventualità in considerazione.

Per il resto la giornata ha detto poco. L'Eurostoxx50 ha iniziato la giornata a 2988 punti, è salito

fino a sfiorare i 3000 senza accelerare, è caduto nel primo pomeriggio per infine recuperare grazie al solito buon comportamento di Wall Street. Malgrado l'Euro debole ed il riaffiorare di problemi legati alla Grecia l'indice non vuole scendere. I 3000 punti possono essere una barriera psicologica ma la vera resistenza è costituita solo dal massimo annuale a 3044 punti.

Commento tecnico - giovedì 1 aprile 19.00

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2978 punti (+1.62%). Bello scherzo mi ha giocato il mercato. Ieri prevedevo che oggi non sarebbe successo niente mentre stamattina avevo parlato di seduta positiva ma certamente non immaginavo l'accelerazione verificatasi nel pomeriggio. Faccio fatica a comprendere la logica degli investitori. Tecnicamente, se guardiamo solo l'Eurostoxx50, questa accelerazione era possibile. L'indice europeo era meno ipercomperato dell'America ed aveva teoricamente ancora spazio verso l'alto. Nel commento tecnico del fine settimana scorso (rileggete l'ultimo terzo) avevo affrontato questa tematica e descritto l'effetto perverso che poteva avere una ripresa dell'Euro. E stasera il cambio EUR/USD è a 1.3570. Malgrado che l'S&P500 si comporti bene, resta sotto il massimo di settimana scorsa a 1180 punti, mentre gli indici europei (con alcune eccezioni) svettano su nuovi massimi mensili. L'Europa sovraperforma quindi l'America. Tecnicamente a corto termine è possibile ma fondamentalmente ha un senso? Meglio evitare domande simile in una rubrica di analisi tecnica. Se questa odierna non è una falsa accelerazione al rialzo l'indice dovrebbe ora continuare la sua corsa verso un nuovo massimo annuale e la fine definitiva del rialzo da marzo 2009. Durante il periodo pasquale cercheremo di trovare il bandolo della matassa. America e SMI ci dicono che una continuazione diretta del rialzo non è possibile ma questo l'avevamo già postulato un paio di settimane fa. Evidentemente stiamo sottovalutando la forza del trend rialzista a medio termine.